



# *Delomiti 2018*

CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI MONDOVI

## DOBBIACO VAL PUSTERIA– DOLOMITI DI SESTO COMELICO – DOLOMITI DI BRAIES

27 – 28 -29 – 30 luglio 2018

### PROGRAMMA

#### VENERDÌ 27 LUGLIO

**Partenza in autobus da Mondovì, piazza Monte Regale, alle ore 06,00.**

Come di consueto, durante il viaggio l'autobus effettuerà delle soste obbligatorie sulle aree attrezzate di servizio, durante le quali avremo anche noi possibilità di ristorarci. L'arrivo a Dobbiaco (Toblach), in val Pusteria, è previsto per le ore 14,30.



## Pernottamenti

Base logistica per il nostro evento sarà l'“**Alpen Hotel Ratzberg \*\*\*\***”, situato a 1650 mt. slm. sopra l'abitato di Dobbiaco, a 10 min. dal paese. Per chi fosse interessato, l'albergo è provvisto di centro benessere gratuito, piscina , wifi ecc... Chi desidera o preferisce fare due passi, con un modesto dislivello di circa 230 mt., potrà salire al monte Rota (1877m.), ubicato proprio sopra l'albergo.

La quota di partecipazione comprende ½ pensione, cena, pernottamento, colazione e tassa di soggiorno. Sono escluse bevande e consumazioni extra.

Orari albergo: colazione alle 07,30 e cena dalle 19,00 alle 19,30.

Il recapito telefonico dell'Hotel è: [0474 972213](tel:0474972213) La mail: [info@alpenhotel-ratzberg.com](mailto:info@alpenhotel-ratzberg.com)

**Per effettuare il check-in in Hotel occorre un documento di riconoscimento valido (carta di identità).**

## **SABATO 28 LUGLIO**

È previsto il trasferimento in autobus ai punti di partenza dei nostri itinerari (l'autobus stesso ci riaccompagnerà in albergo a fine gita).

Sabato partiremo, dunque, tutti insieme, alle ore 08.00 per Bagni di Moos (Sesto), a 1353 mt., dove lasceremo il gruppo ferratisti. Dopo di che, sempre con l'autobus, proseguiremo verso il passo Montecroce Comelico (1636 mt.), punto di partenza previsto per il gruppo escursionisti.

## **GRUPPO FERRATISTI: Ferrata alla cima di croda Rossa di Sesto (2965 mt.)**



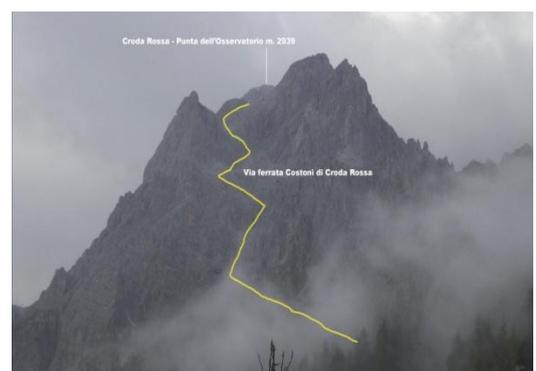
## Relazione

Da bagni di Moos si prende l'ovovia di risalita per i Prati di Croda Rossa, dove sorge il rifugio omonimo a quota 1900 m. circa (guadagneremo così 550 m). Dalla stazione a monte della funivia, si prosegue sul sentiero in leggera discesa verso sud, fino ad incontrare il bivio per il Coston di Croda Rossa (segnavia n° 100), che si imbecca verso Destra. Si segue questo sentiero per circa 900 m. fino ad un ulteriore bivio, dove si deve prendere a sinistra (Sx) (indicazioni ferrata di Croda Rossa ), mentre a destra si continuerebbe verso la strada degli Alpini. Il sentiero imboccato porta all'inizio del tratto attrezzato con ripide scalette su parete umida: la prima è la più esposta (attenzione caduta pietre). Ne seguono altre più brevi, fino ad una conca che si risale su facili ghiaioni, poi alcune facili roccette attrezzate (ogni tanto) con fune metalliche fino ad una stretta forcella. Si procede a tornanti con poche difficoltà fino ad un'ampia terrazza ghiaiosa con resti di baraccamenti di legno della Prima guerra mondiale (circa 2650 m). Senza lasciarsi fuorviare da tracce a Sx, procedere davanti in leggera discesa ed in lieve esposizione sulla Dx (non attrezzato). Poco oltre si sale a Sx, transitando presso altri trinceramenti (2700 m.). Qui si apre uno splendido panorama, soprattutto verso Cima Undici e le 3 Cime di Lavaredo, mentre in alto è già visibile la sommità della Croda Rossa. Resta da scalare un ripido zoccolo roccioso, ma soltanto una paretina di una ventina di metri assicurata con corde fisse che richiede prudenza e piede fermo per l'esposizione (punto più impegnativo della ferrata). La roccia è comunque ricca di appigli ed è gradinata sino all'uscita presso la Forcella Alta, da dove in qualche minuto si guadagna la sommità, (2965 m). Tempo di percorrenza: 3 ore dall' arrivo della cabinovia. **Difficoltà EEA.**

Ritorno: si ripercorre esattamente il percorso al contrario. (Orario cabinovia: 08.00-17.30)



Croda Rossa di Sesto



Itinerario ferrata di Croda Rossa

## **GRUPPO ESCURSIONISTI: Itinerario ad anello dal Passo di Montecroce Comelico alla Cima di Col Quaternà.**

### Relazione

Partenza dal Passo di Montecroce Comelico (1636 m). Si prende il sent. **131** fino ad incontrare il sent. **13/131** per il rifugio Malga di Nemès (1877 m), con un dislivello di 241 m. Da qui, si imbecca il sent. **146**, che dopo un lungo traverso ci porta alla Hirtenhutte (1992 m.) ed al Passo Silvella (Kniebergsattel) (2329m.): dislivello positivo di 432 m. A Sx lasciamo il sent.160 per la Sella dei Frugnoni (2539m.) e l'ex caserma della finanza sulla frontiera Austriaca. Proseguiamo invece sul sent. 146 a Dx, per la Sella del Quaternà (2379m.). Da qui, un breve sentiero porta in cima al Col Quaternà (2503m.), a +124m di dislivello, da cui si torna a ritroso fino alla Sella del Quaternà. Il Col Quaternà è un vecchio cammino vulcanico formato da una roccia vulcanica più resistente rispetto a quella che lo circonda, che il tempo ha smantellato, lasciando così la testimonianza del solo camino centrale che costituisce la cima. Da qui, inizia la discesa col sent.**173** fino ad incontrare dopo alcuni tornanti il sent. **149**, sulla carrareccia che, a Dx, va verso il rifugio malga Rifreddo prima e malga Controndo poi. Si prosegue per il Col della Croce ed infine dal Col (sent. **131**) al passo Croce Comelico, dove ritroveremo l'autobus.

**Salita totale + 867 mt. / Discesa idem./ Tempo circa 7 ore / Diffic. E**





## DOMENICA 29 LUGLIO

### Valle e Dolomiti di Braies- Lago di Braies – Rifugio Biella – Cima Croda del Becco

Domenica saremo nel parco naturale di Fanes-Senes- Braies, sul percorso dell'alta via n°1 delle Dolomiti.

**Gruppo unico - Attività escursionismo : Partenza ore 08.00 per il lago di Braies.**

#### Relazione

Dal parcheggio, si segue il lato occidentale del lago (quota 1489 m), seguendo la mulattiera fino all'estremità meridionale, lasciando a DX il sent.19 e seguendo poi il sent. **n° 1 delle Dolomiti** a Sx, che risale la conca baranciosa dominata ad ovest dalla Croda del Becco. Al termine della conca, tra due rocce, ci si addentra in uno stretto valloncetto detto "buco del Giovo" (2034 m, 2 ore di cammino). A questo punto, tralasciando il sent. n°4 sulla Dx, il nostro percorso prosegue ancora sul sent. n° 1, che dall'alto offre uno scorcio sul piccolo laghetto del Giovo (2026m.). Giunti sotto un muro semicircolare, si supera un gradone roccioso e si accede nel "forno", lo stretto corridoio tra il Pizzo Forno ed il Monte Muro. Si prosegue ancora tra grandi blocchi di roccia e, in alto, con percorso a zig zag, si sale alla forcella Sora Forno (2388 m, ore di cammino 1.45 dal buco del Giovo e ore 3.45 circa dalla partenza). Da qui, in pochi minuti di discesa si arriva al rifugio Biella alla Croda del Becco (Seekofellhutte), a 2327m. (15 min. dalla forcella Sora Forno, circa 4 ore dalla partenza). Al rifugio Biella possibile facoltà di concludere la prima parte di gita e fermarsi.

Per i più esperti, sarà possibile raggiungere la Croda del Becco, che si erge a 2810 m (cioè 480 mt. oltre il rif. Biella), con ripida salita della cresta sud orientale. Con faticosi zig zag si risale il fianco della montagna fino al traverso e con un ultimo falso piano si giunge in vetta. Nel tratto più esposto si trova una breve corda fissa.

**Disl. 840 mt. Diff. EE .**



## **LUNEDÌ 30 LUGLIO**

**Quarta ed ultima giornata. Al mattino è prevista una leggera e breve attività turistica, coronata dal consueto pranzo sociale in qualche locale caratteristico della zona, prima di intraprendere la via del rientro per Mondovì.**

### **PROGRAMMA:**

Mattino, ore 8, dopo la colazione, check-out dall'Hotel "Ratzberg" e partenza in autobus per Bolzano. Risalita in funivia all'Altipiano del Renon, che s'estende al di sopra di Bolzano, tra i fiumi Isarco e Talvera, che scorrono nel cuore dell'Alto Adige. A nord del capoluogo di Provincia, a un'altitudine media di 1.000 m, potrete ammirare il più incantevole panorama delle Dolomiti, dichiarate dall'Unesco Patrimonio naturale dell'umanità. Inoltre, il Renon ha in serbo per voi una natura sconfinata, numerose specialità gastronomiche e perle culturali, per trascorrere una giornata indimenticabile all'insegna di molteplici attività.

### **La funivia del Renon**

#### **In viaggio sull'Altipiano del Renon sospesi in un sogno.**

La Funivia del Renon è stata inaugurata il 23 maggio 2009. Grazie all'orario flessibile, la breve durata di viaggio e la facile raggiungibilità, la funivia offre innumerevoli vantaggi per i turisti e la gente del posto. In soli dodici minuti le cabine viaggiano sospese da Soprabolzano fino al capoluogo provinciale di Bolzano e, con viaggi a intervalli di soli quattro minuti, senza tempi d'attesa! La stazione della funivia a valle è nel centro di Bolzano. Il centro storico è raggiungibile comodamente a piedi in dieci minuti o con l'autobus in meno di cinque.

#### **Orario**

Ogni 4 minuti parte una cabina a Bolzano e Soprabolzano.

Nei giorni feriali dalle ore 6:30 e nei giorni festivi dalle ore 7:10 fino alle ore 21:48, ultima corsa alle ore 22:45.

Durata del viaggio: 12 minuti

### **Il trenino del Renon**

Il trenino del Renon era un trenino di montagna sul modello svizzero, in voga ai tempi della Belle Époque, quando si volle aprire l'accesso alle montagne ai turisti benestanti. Nel corso dei decenni successivi la costruzione di questo trenino rappresentò un'occasione fortunata anche per la stessa popolazione del Renon. Nel 1966 il percorso a cremagliera fu abbandonato, sostituito da una funivia teleferica al passo coi tempi da Bolzano a Soprabolzano. Nel maggio 2009 la prima funivia è stata poi sostituita con l'attuale Funivia del Renon. Il trenino a scartamento ridotto, che oggi è l'ultimo del suo genere in tutto l'Alto

Adige, collega oggi solamente Maria Assunta a Collalbo con alcuni vagoni d'epoca e altri moderni. Salirvi per un viaggio vale in ogni caso la pena, non fosse altro per la vista panoramica mozzafiato sulle cime delle Dolomiti lungo il tracciato. Dalle fermate partono inoltre numerosi sentieri per indimenticabili escursioni nel verde!

**Il rientro a Mondovì è previsto per le 21,00 circa.**

### **DETTAGLI E INFORMAZIONI**

**Costo individuale complessivo previsto: 300 €.**

#### **Il costo prevede i seguenti servizi:**

Noleggio autobus Granturismo con autista  
Viaggio in autobus da Mondovì a Dobbiaco e ritorno  
3 pernottamenti con ½ pensione c/o Hotel \*\*\* / Tassa di soggiorno inclusa  
Tutti i pasti previsti (colazione, cena; bevande escluse)  
Eventuali trasferimenti logistici con bus

#### **Non sono previsti.**

Colazione, break durante il viaggio a. r.  
Bevande, consumazioni extra durante i pasti  
Pranzi al sacco  
Ticket uso impianti di risalita o funivie  
Eventuali mance  
Eventuali Ingressi musei  
Pranzo sociale ultimo giorno

#### **Rif. cartografici:**

Cartine n.° 010 e 031 della Tabacco.  
Ai partecipanti forniremo una sintesi cartografica delle zone interessate.

#### **Costi e Modalità di pagamento:**

Chi è interessato a partecipare, dovrà confermare ai referenti di gita la propria adesione versando un acconto di 150 € entro il 25 maggio 2018, tramite bonifico bancario intestato a **“Club Alpino Italiano sezione di Mondovì”** con coordinate IBAN: **IT 67 V 03111 46481 00000008394**, indicando sulla causale il motivo del versamento: **“Acconto gita sociale C.A.I. Mondovì - Dolomiti 2018”**

I restanti 150 €, a titolo di saldo, dovranno essere versati in contanti ai referenti al termine della gita, l'ultimo giorno prima della partenza per il rientro.

**Il versamento della cauzione è vincolante ai fini della partecipazione. Inoltre, per partecipare alla gita é indispensabile essere soci del Club Alpino Italiano in regola con gli obblighi statutari previsti, (bollino annuale 2018, assicurazione, ecc.).**

**I posti disponibili sono 35, i soci Cai Mondovì avranno precedenza rispetto a quelli di altre sezioni e le prenotazioni saranno mantenute in ordine di richiesta e arrivo.**

**Se il numero dei partecipanti non dovesse raggiungere le 35 unità, il costo individuale previsto potrà subire variazioni in quanto il noleggio dell' autobus dovrà essere ricalcolato in proporzione al numero dei partecipanti effettivi.**